COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VIA VERDI 1 – CAP 42048

**TEL. 0522966811 FAX 0522960152**

**ALLEGATO 1**

**AVVISO APERTO PER L’INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI E L’UTILIZZO DELLE RISORSE STANZIATE DI CUI ALL’ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29/3/2020 IN APPLICAZIONE AL DPCM 28/3/2020 E DEL D.L. 154/2020**

**ART. 1 - FINALITÀ DELL’INTERVENTO**

Il Comune di **POVIGLIO (RE)** secondo quanto previsto dall’Ordinanza della Protezione Civile n. 658 del 29/3/2020 in applicazione al D.P.C.M. del 28/3/2020 aggiornato al D.L. 154/2020 per contrastare l’insorgenza di queste nuove povertà ed aiutare i cittadini in difficoltà intende erogare, **in forma straordinaria e temporanea**, buoni spesa per l’acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità da utilizzare presso i vari esercizi commerciali nel comune che aderiranno.

Le risorse disponibili devono coprire il periodo dicembre 2020 – giugno 2021 compresi fatto salvo

eventuali ulteriori stanziamenti del Governo al momento non previsti.

ART. 2- DESTINATARI

Il presente Avviso è rivolto a tutti i cittadini residenti nel comune che versano in uno stato di necessità temporanea dovuta alle misure restrittive emesse per l’emergenza epidemiologica e sono privi di mezzi economici per assicurare a sé a alla propria famiglia beni di primissima necessità

Possono fare domanda coloro che presentano i seguenti requisiti:

1. Residenza nel Comune in cui viene fatta la richiesta;
2. per i cittadini stranieri non appartenenti all’Unione Europea, il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità;
3. di trovarsi in una situazione di bisogno a causa dell’applicazione delle norme relative al contenimento della epidemia da Covid-19, previa autocertificazione che ne attesti lo stato;
4. non avere risorse economiche superiori a € 6.000 (verificabili con ‘estratto conto bancario e/o postale e/o istituto di credito al 31/03/2021 di tutti i componenti il nucleo famigliare) depositate presso istituti di credito o simili;
5. non essere percettore di altri redditi derivanti da proprietà di ulteriori unità immobiliari oltre alla casa di abitazione, a meno che venga comprovato che non viene percepito alcun canone di locazione;
6. Non essere percettore di alcun tipo di ristoro statale/regionale;
7. in via prioritaria non sarà erogato ai beneficiari di altre forme di sostegno al reddito da Enti pubblici (es. reddito di cittadinanza, REI, CIG e Naspi etc.) salvo casi eccezionali in cui è possibile procedere al contributo, a seguito della certificazione dei servizi sociali stessi.
8. Potranno ripresentare domanda anche coloro che hanno già percepito i buoni spesa covid ma presentando la documentazione aggiornata.

Saranno valutate le domande dei nuclei che presentino le seguenti caratteristiche:

1. ***Coloro che sono stati costretti a interrompere, sospendere e/o chiudere la propria attività*** artigianale e/o commerciale o professionale nei mesi di febbraio / marzo 2021 a seguito del DPCM del 24 ottobre e successivi e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;
2. ***Coloro che per effetto dei DPCM del 24 ottobre e successivi, sono stati impediti a svolgere attività lavorativa, anche precaria e/o saltuaria e/o stagionale***, e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé a alla propria famiglia beni di primissima necessità;
3. ***i lavoratori autonomi a Partita IVA, non aventi diritto ad alcuna forma di ristoro né statale né regionale*** e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé a alla propria famiglia beni di primissima necessità;
4. ***i lavoratori autonomi a Partita IVA, aventi diritto a forme di ristoro statali e/o regionali e*** che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé a alla propria famiglia beni di primissima necessità
5. ***i lavoratori dipendenti di attività chiusa o sospesa per effetto dei DPCM del 24 ottobre e successivi a causa dell’emergenza Covid – 19*** non aventi diritto all’indennità della Cassa Integrazione in Deroga (CID), sino alla data di effettiva erogazione del beneficio, che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé a alla propria famiglia beni di primissima necessità;
6. ***i lavoratori dipendenti di attività chiusa o sospesa per effetto dei DPCM del 24 ottobre e successivi a causa dell’emergenza Covid – 19*** aventi diritto all’indennità della Cassa Integrazione in Deroga (CID) sino alla data di effettiva erogazione del beneficio, che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé a alla propria famiglia beni di primissima necessità;
7. ***I destinatari di misure di reinserimento lavorativo previste dalla Regione Emilia Romagna*** (a titolo di esempio tirocinio formativo) interrotti a seguito delle indicazioni regionali dovute all’emergenza sanitaria (fatta eccezione di eventuali percettori di sostegni di integrazione al reddito previsti dalla Regione Emilia Romagna).

NON POTRANNO PRESENTARE DOMANDA

⁻ I nuclei familiari in cui siano presenti esclusivamente lavoratori o pensionati pubblici o privati, la cui attività non sia stata sospesa per effetto dei citati DPCM.

⁻ I titolari di buoni postali, libretti di deposito, titoli azionari ed altri valori mobiliari (ivi compresi i saldi dei conti correnti bancari e/o postali), intestati a sé o ad altri componenti il nucleo familiare di valore complessivo superiore ad € 6.000,00.

⁻ Percettori di altri redditi derivanti da proprietà di ulteriori unità immobiliari oltre alla casa di abitazione, a meno che venga comprovato che non viene percepito alcun canone di locazione;

* Percettori di altre forme di ristoro statali/regionali.

ART. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I Cittadini che si trovano nelle condizioni di presentare domanda possono formalizzarla su apposito modulo on-line (previo inserimento dello Spid), che deve essere completo in TUTTE le sue parti, PENA L’ESCLUSIONE IMMEDIATA DELLA DOMANDA.

Il modulo è reperibile sul sito dell’Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, nell’apposita sezione EMERGENZA COVID BUONI SPESA al seguente link: bassareggiana.elixforms.it

E’ possibile chiedere informazioni all’operatore di Sportello Sociale al seguente numeri**:**

**0522-966814 nelle giornate di Lunedì, Mercoledì e Venerdì mattina dalle ore 10.00 alle 12.30**

**LE DOMANDE ANDRANNO PRESENTATE ESCLUSIVAMENTE ON LINE.**

**NON E’ AMMESSA LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA IN FORMATO CARTACEO**

Il Servizio Sociale effettuerà la valutazione della domanda.

In caso di accoglimento il buono spesa sarà consegnato presso lo **Sportello Sociale** del Comune previo appuntamento.

Il buono potrà essere speso presso gli esercenti del territorio comunale accreditati, il cui elenco sarà pubblicato sul sito internet di ciascun comune.

Gli esercenti emetteranno un documento escluso dal campo di applicazione dell'IVA (può essere anche fattura elettronica) in cui rendiconteranno e chiederanno al Comune il pagamento dei buoni ricevuti dai cittadini

Il buono spesa riporterà un numero che corrisponderà al beneficiario.

**La sussistenza dei criteri viene resa dal richiedente in autocertificazione che sarà oggetto di successivi controlli.**

**Dichiarazioni mendaci o anche parzialmente false andranno al vaglio delle autorità competenti e comportano la restituzione di quanto ricevuto e possibili ulteriori sanzioni.**

ART. 4- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA

Costituisce criterio di priorità:

* famiglie mono-genitoriale con minori in carico;
* nuclei familiari con minori in carico;
* persone che vivono da sole;
* presenza in famiglia di persone fragili.

Il Servizio Sociale Professionale per ciascuna istanza effettuerà una VALUTAZIONE SOCIALE che terrà conto anche delle motivazioni esplicitate nella domanda concernenti l’impossibilità di sostenere le spese alimentari e di prima necessità per sé stesso e per il proprio nucleo familiare.

ART. 5 – IMPORTO

L’importo erogabile è di:

⁻ € 150,00 (centocinquanta) per il primo componente o componente unico;

⁻ € 250,00 (duecentocinquanta) nucleo famigliare con 2 persone;

⁻ Ad ogni altro componente successivo alla seconda persona presente nel nucleo fiscalmente a carico viene riconosciuta la quota aggiuntiva di € 50,00 (cinquanta) per ogni persona fino ad un massimo di € 400,00 (quattrocento).

La domanda può essere presentata solo da un componente del nucleo famigliare e in un solo Comune.

Nel caso in cui le domande dei soggetti con requisiti siano superiori a tali previsioni si procederà a rideterminare l’importo erogabile per soddisfare il numero massimo di richieste o la ripetitività del beneficio nei mesi successivi.

Saranno previsti buoni spesa e/o acquisto di generi alimentari fino a concorrenza dell’importo assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 6 - ACCORDI CON TERZO SETTORE

Laddove siano presenti accordi con Associazioni del Terzo settore già attive nella distribuzione alimentare è possibile destinare parte delle risorse assegnate con DPCM del 28/3/2020 per potenziare detti servizi. Potranno essere destinati in parte per coprire le spese per la gestione dei senza fissa dimora in accordi di quanto previsto dalla nota ministeriale n. 2470 del 27/3/2020 avente oggetto: “Sistema dei servizi sociali – emergenza CORONAVIRUS.

ART. 7 – AVVERTENZE GENERALI

L’Ente si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente Avviso a suo insindacabile giudizio.

Il presente Avviso costituisce “lex specialis” e pertanto la partecipazione comporta implicitamente l’accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 8- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati di cui al presente avviso saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i, esclusivamente per le finalità inerenti l’attuazione del presente intervento. Il titolare del trattamento è il Comune. L’informativa dettagliata sull’uso dei dati personali è disponibile in calce al modello di domanda e deve essere sottoscritta per presa visione e consenso.

Ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013 e succ. mod. ed int. l’Amministrazione competente pubblicherà sul proprio sito informatico l’elenco dei beneficiari dei contributi nei modi e forme previste.

Le dichiarazioni potranno essere inviate alla Guardia di Finanza ed all’INPS per i controlli.

ART.9 – CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI

Il controllo delle dichiarazioni sostitutive avverrà nei seguenti casi:

1. quando emergono ragionevoli dubbi sulla veridicità del loro contenuto e/o su segnalazioni pervenute;
2. a campione, a seguito di sorteggio, su almeno il 3% delle dichiarazioni presentate.

In caso di dichiarazioni mendaci personali o fattuali, è obbligo del Responsabile del settore cui la dichiarazione è diretta porre in essere gli adempimenti necessari all’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il Responsabile del settore, in qualità di pubblico ufficiale, rilevando falsità o mendacio, ha l’obbligo di inoltrare segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente allegando copia autenticata della dichiarazione e indicando gli elementi di falsità riscontrati.

Il dichiarante decade, altresì, dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, 445).

ART. 10 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso è pubblicato all’Albo Pretorio Online del Comune di ed integralmente disponibile sul sito [www.comune.poviglio.re.it](http://www.comune.brescello.re.it/)

Per ogni informazione è possibile contattare lo servizio sociale del Comune di residenza.

ART. 11 APERTURA DEI TERMINI

Le domande potranno essere presentate e/o accolte a far data dalla pubblicazione del presente avviso e fino ad esaurimento dei fondi Ministeriali